

**Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione**

(2018/C 401/07)

*Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da due euro emessa da Malta e destinata alla circolazione*

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro <sup>(1)</sup>. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 <sup>(2)</sup>, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da due euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da due euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

**Paese di emissione:** Malta

**Oggetto della commemorazione:** patrimonio culturale.

**Descrizione del disegno:** il disegno è stato creato da un alunno e raffigura una serie di motivi caratteristici del patrimonio maltese, segnatamente: un riferimento ai templi preistorici, che sono le più antiche strutture autoportanti al mondo, la cupola e il campanile di una chiesa, elementi architettonici tipici delle città e dei villaggi maltesi, e la rappresentazione di una barca tradizionale maltese con la bandiera del paese. Sulla parte superiore del cerchio interno della moneta figura il nome del paese di emissione, «Malta», e su quella inferiore l'anno, «2018».

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

**Tiratura:** 320 000

**Data di emissione:** novembre 2018

<sup>(1)</sup> Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

<sup>(2)</sup> Cfr. le conclusioni del Consiglio «Economia e finanza» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).